

PESCARA: PETTINARI, "SERVE ESERCITO PER RANCITELLI"

8 Giugno 2019



PESCARA – “Chiedo al Prefetto di Pescara l’attivazione a Pescara nel quartiere Rancitelli dell’operazione ‘Strade Sicure’ con l’invio dell’Esercito. Occorre una forte repressione e siccome l’operazione può essere attivata solo dal Prefetto, chiedo che si riunisca il Comitato per l’Ordine pubblico e la sicurezza e si decida per l’invio dei militari”.

Lo chiede il vice presidente del Consiglio regionale d’Abruzzo Domenico Pettinari (M5S) che oggi, in una conferenza stampa in via Lago di Borgiano, ha parlato di un’emergenza sicurezza mai risolta in uno dei quartieri più problematici della città.

“Ieri notte a pochi metri da qui – ha detto ancora Pettinari – nel famigerato ‘Ferro di Cavallo’ c’è stata una rissa fra gruppi di rom e kosovari, con il ferimento di una persona. I tanti cittadini onesti che vivono in questo quartiere sono esasperati e terrorizzati, perché non si può andare avanti così”.

“Per questo dico che occorre sfratto degli abusivi, presenza dell’Esercito e attivazione dell’operazione Strade Sicure, per mandare via chi delinque e guadagna anche ottomila euro al giorno con lo spaccio di droga, vivendo in case dove pagano un affitto di 15 euro al mese. Questo è un problema di cui si devono far carico anche Regione e Comune”.

Il vice presidente del Consiglio regionale ha poi posto il problema delle palazzine di via Lago di Borgiano, evacuate nel 2017 dopo il terremoto: “Queste palazzine sono pericolanti e potrebbero cadere da un momento all’altro, con cittadini sgomberati che vivono dal 2017 ancora in albergo e che aspettano dalle istituzioni una sistemazione, per cui chiedo che vengano ultimate le case in via Tronto e date a questi cittadini onesti rimasti senza casa”.